



Procura della Repubblica  
presso il Tribunale di Perugia

COMUNICATO STAMPA

**DÀ FUOCO ALL'AUTO DELL'EX COMPAGNA:  
DISPOSTO IL DIVIETO DI AVVICINAMENTO**

I Carabinieri della Stazione di Gualdo Tadino hanno dato esecuzione ad una ordinanza di applicazione della misura cautelare del divieto di avvicinamento alla persona offesa, emessa dal Giudice delle Indagini Preliminari del Tribunale di Perugia nei confronti di un uomo classe 1975 residente a Gualdo Tadino.

La notte tra il 23 e 24 agosto scorsi, i Carabinieri della Stazione di Gualdo Tadino, unitamente ai Vigili del Fuoco di Gaifana, intervenivano in una zona di campagna nella frazione di Cerqueto dove era stata segnalata un'auto in fiamme.

I militari - giunti sul posto - trovavano un'utilitaria totalmente distrutta dalle fiamme e, a poca distanza, rinvenivano una bottiglia in plastica contenente del liquido infiammabile, facendo immediatamente presumere che l'incendio era di natura dolosa.

Atteso quanto sopra, veniva immediatamente informato questo ufficio che coordinava le indagini dei militari i quali, dopo aver sentito una serie di testimoni nonché l'intestataria dell'autovettura, acquisivano tutte le immagini dei circuiti di videosorveglianza di abitazioni della zona nonché quelle dei distributori di carburante della città.

Le successive attività investigative consentivano di individuare il presunto responsabile dei fatti illeciti; le indagini venivano indirizzate nei confronti dell'ex compagno della proprietaria dell'autovettura già denunciato nel 2018 per atti persecutori e con il quale, erano insorti più recentemente, contrasti relativi alla gestione della prole.

Gli elementi indiziari raccolti - estremamente significativi - consentivano di ritenere con ogni probabilità che all'uomo erano da ricondurre i fatti che avevano interessato l'autovettura della donna; infatti, dalla visione delle telecamere di sorveglianza veniva notato come l'indagato in tarda notte riempiva benzina in una bottiglia di plastica - simile a quella trovata nelle adiacenze dell'autovettura data alle fiamme - mentre l'incendio, avvenuto a poca distanza dal distributore, si registrava a distanza di alcuni minuti dal rifornimento.

Per quanto concerne il movente a tali condotte delittuose, questi sarebbe da ricondurre alla fine della relazione con la donna a seguito della quale l'uomo sarebbe stato più volte denunciato per atti persecutori.

La gravità indiziaria degli elementi raccolti ha evidenziato una particolare pericolosità dell'indagato, motivo per il quale questa Procura ha chiesto ed ottenuto dal G.I.P. di Perugia la misura coercitiva del divieto di avvicinamento alla persona offesa - con obbligo di non avvicinarsi a meno di 200 mt dai luoghi da questa abitualmente frequentati - nonché il divieto di comunicare con quest'ultima con qualsiasi mezzo.

Perugia, 19 settembre 2023

Il Procuratore della Repubblica

Raffaele Cantone